

Agenda 2030: Obiettivo 11

Gruppo Medioli, Miele, Mori, Scioscia, Spada



CHE COS'E' L'AGENDA 2030?

- L' Agenda 2030 - documento approvato il 25 settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite - è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. In particolare comprende **17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile**, che devono essere realizzati globalmente da tutti i paesi membri dell' ONU.

Essi si basano sugli Obiettivi di **Sviluppo del Millennio** e mirano a completare ciò che questi non sono riusciti a realizzare.

- L'Agenda 2030 è considerata l'espressione del giudizio riguardo l'insostenibilità del modello di sviluppo attuale, non solo sul piano ambientale, ma anche economico e sociale.

CHE COS'E' L'OBIETTIVO 11?

- Consentire che tutti gli abitanti del pianeta che vivono in ambiente urbano abbiano accesso ad abitazioni dignitose e provviste dei servizi di base, potenziare le reti di trasporto pubblico, ridurre l'impatto delle città sull'ecosistema.



L'ITALIA E L'OBIETTIVO 11: CITTA' MENO INQUINATE MA AUMENTA L'ABUSIVISMO EDILIZIO

Il Rapporto ASviS 2019 evidenzia come in Italia, nonostante l'andamento positivo degli ultimi tre anni, la situazione relativa al Goal 11 sia addirittura peggiore rispetto a quella del 2010.






Tra il 2010 e il 2017, emerge una netta differenza tra Nord e Sud del Paese: tutte le regioni settentrionali mostrano un andamento positivo nel periodo, mentre Campania, Calabria e Sicilia peggiorano drasticamente la loro situazione, attestandosi sui valori più bassi di tutta Italia.

Recenti documenti in materia ambientale :

- la Legge di Bilancio 2019 contiene una serie di **misure per incentivare la mobilità elettrica e ciclabile e la dotazione verde delle città sicuramente sostenibili**, ma complessivamente insufficienti ad affrontare la situazione;
- il Protocollo di intesa tra il Governo e la Conferenza delle Regioni del 2019 istituisce un **“Piano d’azione per il miglioramento della qualità dell’aria”**;
- il “Decreto crescita” contiene **misure di natura fiscale volte a incoraggiare la riqualificazione urbana.**



MISURE NECESSARIE INDIVIDUATE DALL'ASviS PER IL GOAL 11

- l'adozione in definitiva del **Piano nazionale per la mobilità sostenibile** che deve essere inserito **nel Piano nazionale integrato energia e clima (Pniec)**  individuare una data limite per la vendita di auto a combustione interna
- l'adozione di un **Piano di azione nazionale sull'economia circolare**  per prevenire la produzione dei rifiuti
- l'approvazione della legge per il mantenimento del consumo di suolo e di un **Piano d'azione concordato tra Stato, regioni e comuni** 
 per individuare obiettivi che riguardano riduzione del consumo di suolo e controllarne l'attuazione
- l'adozione di un **Piano di intervento sulle periferie e sul bisogno abitativo delle fasce sociali più svantaggiate.**  per garantire abitazioni dignitose

GBC: DECARBONIZZAZIONE

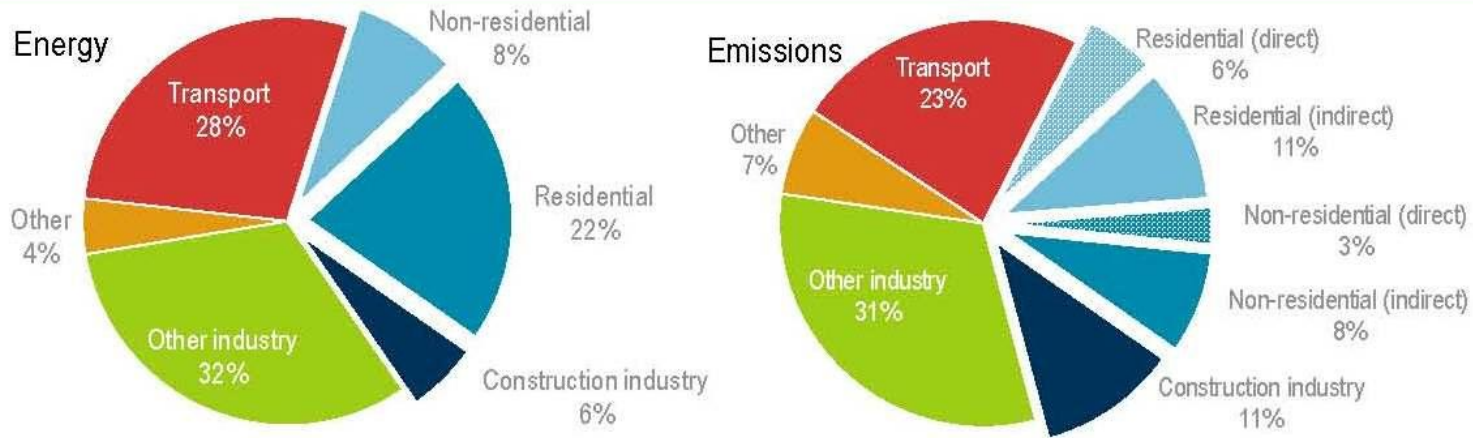
Il GBC contribuisce a molti obiettivi per lo sviluppo sostenibile, ma noi abbiamo scelto di approfondire in particolare la **decarbonizzazione**.



GBC: DECARBONIZZAZIONE

Decarbonizzazione: perché Edilizia?

Figure 2 • Global share of buildings and construction final energy and emissions, 2018



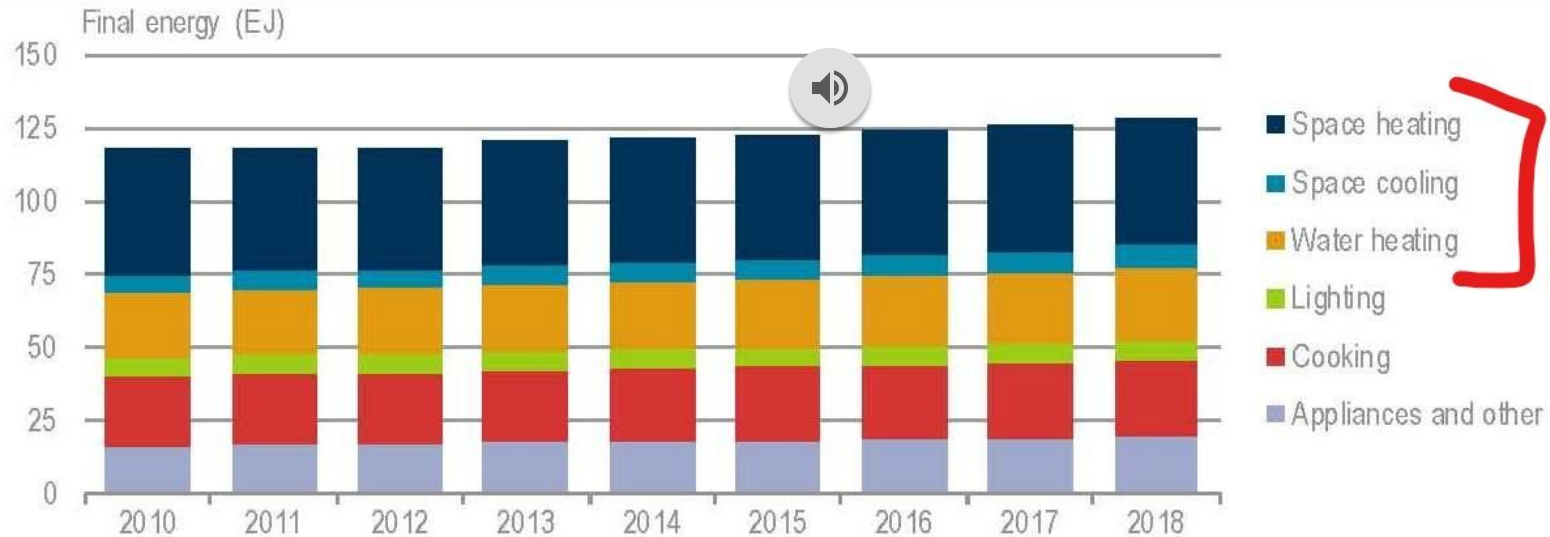
IEA (2019). All rights reserved.



GBC: DECARBONIZZAZIONE

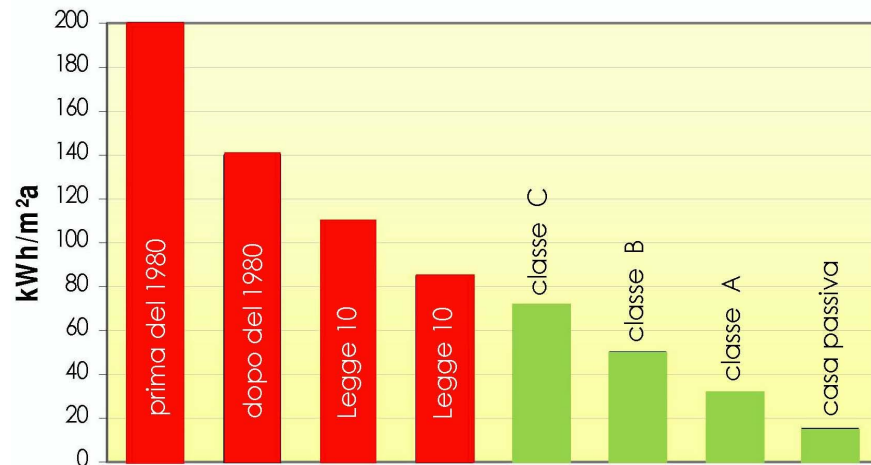
Su cosa possiamo risparmiare?

Figure 4 • Global buildings sector final energy consumption by end use, 2010-18



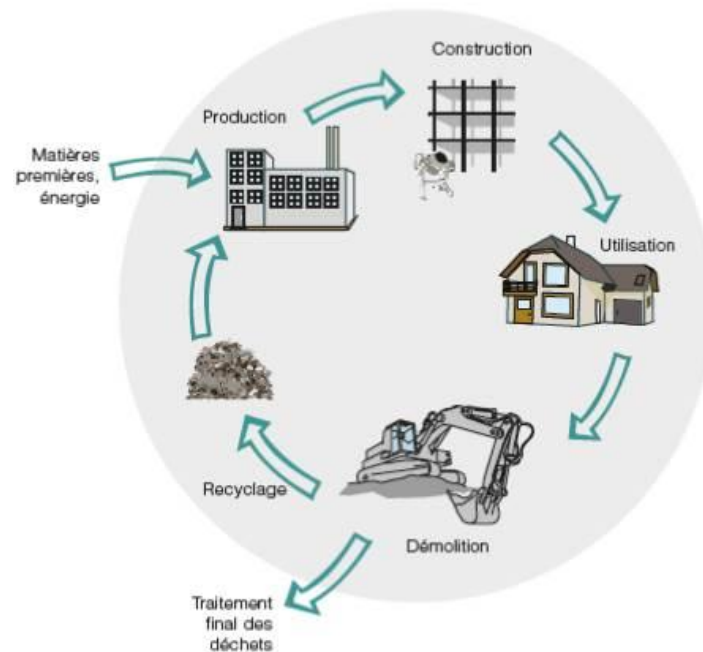
GBC: DECARBONIZZAZIONE

Come e quanto possiamo risparmiare?



GBC: DECARBONIZZAZIONE

Edifici a Zero Emissioni



GBC: DECARBONIZZAZIONE

Conclusione

In altre parole, non troveremo miglior Energia alternativa di quella che possiamo risparmiare, nel senso che se l'obiettivo è quello di minimizzare l'uso di Energia prodotta mediante combustibili fossili, riuscire a ridurre il fabbisogno di Energia è il primo passo da affrontare.

Perché se parli di Energia Alternativa, tutti pensano a "dobbiamo mettere il pannello fotovoltaico", mentre la prima cosa da fare è ridurre i nostri bisogni di Energia.





BENESSERE E SALUBRITA'



➤ L'educazione alla salute deve legarsi all'educazione ambientale.

➤ Comfort interno significa:

- comfort termico;
- comfort acustico;
- comfort visivo;
- buona qualità dell'aria;
- bassi livelli di campo elettromagnetico;

➤ I primi tre punti, con una attenta progettazione e realizzazione nell'ambito di un Edificio a Zero Emissioni sono implicitamente garantiti.



- Il quarto punto, divenuto più attuale ultimamente è ancora largamente poco considerato dal mercato Immobiliare e dell'Edilizia.
- Normalmente l'aria che respiriamo all'interno dei nostri edifici ha una qualità peggiore rispetto a quella esterna.
- La **Sick Building Syndrome** (SBS) è una situazione in cui gli occupanti di un particolare edificio lamentano gravi problemi di salute o disagio e si sentono sollevati solo dopo poco aver lasciato tale edificio.
- La salubrità degli edifici va garantita in ogni tipo di immobile, in quanto influisce sia sulla salute di ogni soggetto che ne viene a contatto, sia sulla produttività e l'apprendimento se trattasi di edifici deputati all'insegnamento e alla formazione.

BENESSERE E SALUBRITA'



BENESSERE E SALUBRITA'

- E' possibile migliorare queste condizioni di vita, scegliendo dei materiali adatti.
 - Inoltre è anche importante un sistema chiamato VMC, che permette il ricambio continuo di aria senza necessità di aprire le finestre, non disperdendo così il calore della casa e contribuendo ad un notevole risparmio energetico.
- Per quanto riguarda l'inquinamento elettromagnetico, possiamo evidenziare due aspetti:
- Localizzazione dell'edificio che frequentiamo;
 - Isolamento elettromagnetico.



DA COSA SONO ACCOMUNATI I NOSTRI ARTICOLI ?

Il Goal 11 è incentrato sull'aspetto urbanistico, strettamente collegato all'aspetto delle nuove edilizie e dell'ecosistema. Per centrare l'obiettivo contemporaneamente di ridurre l'impatto delle città nell'ecosistema e di aumentare il benessere e la salubrità dell'habitat in cui si vive.

Ci siamo quindi focalizzati su un evidente storico problema italiano: l'abusivismo edilizio, che conduce ad un tema più ampio relativo alla riqualificazione urbana. A tale proposito, ci siamo concentrati nella spiegazione di ciò che fa dell'edilizia la più cruciale per il passaggio dell'economia circolare e a zero emissioni, approfondendo la decarbonizzazione. Abbiamo proseguito poi con evoluzioni come l'educazione alla salute e il rispetto per il comfort abitativo.

